



# Istituto Scolastico Fondazione Doria

## PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

2018-2021 ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 Prot.7678/02 del 30/10/18

a.s. 2023/2024 2024/2025 2025/2026



# Indice del Piano

L'istituto

Mission

La nostra offerta formativa

Scelte organizzative e gestionali

La pianificazione curricolare

Percorsi Per Le Competenze Trasversali E L'orientamento

Piano Formazione Personale

Altri progetti attivi nel triennio

Informativa privacy

## L'ISTITUTO

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale del nostro Istituto fa proprio il fabbisogno formativo del territorio e l'evoluzione del mercato del lavoro, cercando di armonizzare l'identità culturale di appartenenza e l'apertura all'internazionalizzazione, offrendo una ampia offerta formativa.

Esso presenta la scuola nella sua organizzazione didattica con le sue finalità, con gli interventi progettuali, una scuola aperta al dialogo e al confronto collaborativo con le famiglie e con tutte le forze operanti nel territorio, che si prefigge di garantire il successo formativo degli studenti, promuovendone le capacità di convivenza in una società culturale e sociale multiforme, nel pieno sviluppo della personalità e delle conoscenze/competenze, attraverso l'impiego di metodologie didattiche costantemente aggiornate.

Strumenti operativi del nostro lavoro saranno, in progress, quelli della didattica laboratoriale, dello sviluppo di processi di comunicazione, sostenuti dalla multimedialità, dell'adozione di metodologie e criteri di valutazione coerenti con gli standard europei.

L'attenzione per la dimensione europea caratterizzerà la nostra offerta formativa e trova riferimento sia nelle attività curriculari che in quelle extracurriculari, nelle certificazioni linguistiche e informatiche, nel Percorso per le Competenze Trasversali e L'orientamento, nella partecipazione a manifestazioni culturali.

Il presente documento è espressione delle scelte assunte dall'Istituto nel rispetto degli obiettivi ordinamentali fissati dalla Legge 107/2015. Può essere modificato e integrato in itinere; sarà oggetto di monitoraggio e valutazione al termine dell'anno scolastico entro il mese di ottobre.

### **La scuola e il suo contesto**

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto "Fondazione Doria" è situato ad Angri, la sua particolare posizione lo pone alla confluenza di alunni provenienti da tutto l'Agro Nocerino Sarnese. Grazie alla posizione geografica della città ed ai buoni collegamenti, l'Istituto è raggiunto da

studenti o della fascia costiera o dei comuni contigui della Provincia di Napoli. Di conseguenza, il pendolarismo è uno dei fenomeni che più caratterizza la popolazione scolastica. Il territorio locale è ora anche fortemente caratterizzato da un intenso flusso migratorio da Paesi extra-comunitari. Si assiste così a frequenti ricongiungimenti familiari che portano nella scuola superiore adolescenti che richiedono impegno della Scuola in attività di inserimento ed accettazione. L'estensione territoriale di Angri è molto vasta ed eterogenea, è caratterizzata sia dalla concentrazione di popolazione di ceto medio - borghese che da popolazione con caratteristiche economiche più modeste. Il PTOF dell'Istituto si propone di correlare l'O.F. allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio: è aperto alla progettazione e ri-progettazione finalizzata ad incentivare un'intesa fra Scuola, Mondo del Lavoro ed Enti locali e l'analisi del contesto socio-economico è funzionale alla continua opera di rimodulazione dell'O.F.

### **Informazioni generali**

*Istituto d'Istruzione Superiore*

***"Fondazione Doria D.C.***

***Sede operativa*** Via Cupa Mastrogennaro, 13  
84012 Angri (SA)

E-Mail [fondazionedoria@gmail.com](mailto:fondazionedoria@gmail.com)

PEC [istitutodoria@pec.it](mailto:istitutodoria@pec.it)

Coordinatore Didattico: Dott. Alfonso Schiavone

### **MISSION**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa "Ogni istituzione scolastica predispose, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano triennale dell'offerta formativa, revisionabile annualmente. Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole

scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.” (Art. 3 comma 1 del DPR 8 marzo 1999, n. 275, come modificato dall'art. 1 comma 14 LEGGE 13 luglio 2015, n. 107)

Per questa Istituzione Scolastica, l'alunno si configura quale “attivo partecipatore” al proprio processo di formazione: non più “ricettore passivo” di una didattica tradizionale sarà in grado, al termine del proprio percorso scolastico, di realizzare consapevolmente la propria personalità per potersi inserire con competenza e creatività nel mondo del lavoro o della formazione superiore e universitaria. L'Istituto, consapevole della ricchezza che la pluralità degli indirizzi al suo interno rappresenta pur nella unitarietà degli intenti, coniugando modernità e tradizione, adotta quale MISSION Il benessere scolastico come garanzia di successo che, nel rispetto delle peculiarità di ognuno, formi cittadini proiettati in un contesto internazionale, aperti alle innovazioni dei vari linguaggi e della tecnologia, orientati alla progettualità, capaci di gestire la complessità per operare scelte responsabili che consentano di inserirsi con competenza e professionalità nel mondo del lavoro.

### **LA NOSTRA OFFERTA FORMATIVA**

Il fine dei percorsi è quello di far conseguire una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlata a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1	2	3	4	5
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	2			
FISICA	2				
CHIMICA		2			
GEOGRAFIA	3	3			
INFORMATICA	2	2	2	2	
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	6	7	8
ECONOMIA POLITICA			3	2	3
DIRITTO			3	3	3
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

Il percorso offre una cultura polivalente di filiera caratterizzata da una solida base di istruzione generale tecnico professionale per rispondere alle esigenze del mondo del lavoro e per la prosecuzione degli studi. Nei Nuovi Istituti Professionali gli studenti esprimono creatività ed acquisiscono specifiche competenze direttamente applicabili ai contesti lavorativi che richiedono una buona competenza culturale abbinata alla tecnica pratica.

### **Il percorso formativo prevede:**

un primo biennio unitario articolato, per ciascun anno, in 1188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale che nel secondo anno vengono scisse in 924 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo e 264 ore per la personalizzazione degli apprendimenti; finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relativi agli assi culturali dell'obbligo di istruzione; - un secondo biennio articolato, per ciascun anno, in 462 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 594 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo; un quinto anno articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono articolazioni all'interno di un complessivo triennio nel quale, oltre all'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi, i contenuti, specifici di indirizzo vengono approfonditi e assumono connotazioni specifiche che consentono agli studenti di raggiungere, nel quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore, idonea, sia all'inserimento diretto nel mondo del lavoro, anche attraverso l'esercizio di un'attività propria, sia al proseguimento degli studi nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, sia nei percorsi universitari o di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1	2	3	4	5
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1			
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	2	2	3	3	3
MATEMATICA	3	3	3	3	3
Tecn. Informazione e comunicazione	2	2			

DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
DIRITTO E TEC. AMM. STRUT.RICETTIVA			4	5	5
SCIENZE INTEGRATE FISICA	2				
SCIENZE INTEGRATE CHIMICA		2			
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2			
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE			4	3	3
LABORATORIO CUCINA	2	2	6	4	4
LABORATORIO SALA/VENDITA	2	2		2	2
LABORATORIO ACC. TURISTICA	2	2			
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	2	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### **SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI**

Le diverse componenti che operano nell'Istituto possono essere riconosciute nel:

#### **COORDINATORE DIDATTICO**

coadiuvato da:

#### **N.1 COLLABORATORE VICARIO**

#### **N.5 STAFF DI VICE PRESIDENZA**

#### **N.3 FUNZIONI STRUMENTALI**

#### **N.1 DSGA**

#### **PERSONALE ATA**

**RESPONSABILI: R.S.P.P. - GRUPPO GLI - FUMO - BIBLIOTECA -  
LABORATORI - DIPARTIMENTI – PRONTO SOCCORSO – PALESTRA -  
COORDINATORI E SEGRETARI DI CLASSE**

I **collaboratori** hanno il compito:

- garantire il corretto funzionamento della sede



- tenere i rapporti con gli alunni, gestire i permessi di entrata e di uscita
- tenere i rapporti con i docenti, fra docenti, con il Coordinatore
- curare l'organizzazione e gli esiti di tutte le attività didattiche
- organizzazione di tutti i progetti all'interno dell'offerta formativa

Di notevole importanza è anche il lavoro svolto dalle varie commissioni che operano nella scuola:

### **Commissione di autovalutazione**

Tenendo conto della Direttiva n. 11 del 18.09.2014 e della circolare MIUR n. 47 si costituisce una commissione di autovalutazione. La valutazione del sistema educativo di istruzione è fondamentale perché finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti e sarà in particolare indirizzata:

- alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico;
- alla riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;
- al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- alla valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione all'università e al lavoro.

### **Commissione elettorale**

Viene costituita in occasione delle Elezioni dei rappresentanti dei Docenti, del personale ATA, dei genitori e degli studenti in seno al Consiglio di Istituto. La sua composizione e i suoi compiti sono definiti dall'Art. 24 e seguenti dell'Ordinanza Ministeriale 15 luglio 1991 n. 215 "Elezione degli organi collegiali a livello di circolo-istituto". La commissione elettorale ha una funzione ordinatoria dell'intera procedura ed è chiamata a dirimere tutte le controversie interpretative che possono presentarsi nel corso delle operazioni elettorali. Le commissioni tutte operano in sinergia con le funzioni strumentali.

## **Le Funzioni strumentali**

I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del POF il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne.

Sono state individuate delle F.S. in relazione alle seguenti aree:

### **Area 1- Gestione del P.T.O.F.**

Il docente Funzione Strumentale è responsabile dei seguenti compiti:

- Aggiornamento del documento rispetto alla normativa scolastica nazionale.
- Stesura del P.T.O.F.
- Diffusione del P.T.O.F.: presentazione al Collegio e pubblicazione sul sito dell'Istituto.
- Monitoraggio con verifica intermedia e finale dei progetti.
- Coordinamento delle attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto in relazione al RAV.

### **Area 2- Accoglienza e Inclusione alunni B.E.S.**

Il docente Funzione Strumentale è responsabile dei seguenti compiti:

- Coordinamento delle attività di inclusione degli alunni con disabilità.
- Sostegno all'Ufficio di Segreteria per le pratiche relative agli alunni con disabilità.
- Supervisione della corretta stesura di tutta la modulistica sensibile (verbali GLHI-GLHO) e dei fascicoli personali degli alunni e collaborazione alla loro custodia che sarà cura del personale di segreteria.
- Referente della componente docente GLI.
- Predisposizione delle relazioni e del monitoraggio degli alunni D.S.A.

- Rilevazione e monitoraggio degli alunni B.E.S. non certificati.
- Convocare e presiedere riunioni GLI/GLO su delega del Coordinatore Didattico.
- Coordinamento con enti locali, strutture specialistiche ed operatori del settore.
- Stesura di progetti da bandi finanziati relativi alla propria area, attraverso la collaborazione con il referente degli stessi.
- Attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area, con compilazione delle relative sezioni del RAV

### **Area 3 - Continuità, accoglienza e orientamento**

Il docente Funzione Strumentale è responsabile dei seguenti compiti:

- Raccolta dei dati al monitoraggio dei nuovi ingressi.
- Coordinamento delle attività di accoglienza e di orientamento in ingresso e in uscita.
- Coordinamento delle attività di orientamento durante la classe terza rispetto alla prosecuzione degli studi presso altre istituzioni formative.
- Attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area, con compilazione delle relative sezioni del RAV

### **Area 4 – Invalsi**

Il docente Funzione Strumentale è responsabile dei seguenti compiti:

- Rapporti con l'Invalsi.
- Gestione e coordinamento delle prove.
- Trattamento e pubblicazione dei dati.
- Collaborazione con la Commissione autovalutazione d'Istituto per i dati relativi all'INVALSI.
- Stesura di progetti da bandi finanziati relativi alla propria area, attraverso la collaborazione con il referente degli stessi.

- Attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area, con compilazione delle relative sezioni del RAV.

## **LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE**

Nella presentazione dell'offerta formativa, il Piano Triennale ha tenuto presente le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti, delle associazioni di categoria del settore alberghiero e degli esponenti degli imprenditori. La scuola insiste sulla lotta alle dipendenze e sull'educazione alla salute, focalizzando l'attenzione sullo studente come cittadino oltre che come futuro lavoratore. Prosegue nell'individuazione di interventi formativi a loro rivolti in tema di sicurezza, in relazione anche ai profili di uscita, nonché la promozione di tutti gli interventi, anche in collaborazione con il territorio, finalizzati a sottolineare i valori fondanti della scuola, quali inclusione, educazione alla legalità, benessere fisico e morale.

### **Aspetti fondanti l'offerta formativa**

Il Piano Triennale terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- potenziamento delle metodologie didattiche e delle attività laboratoriali specifiche del tecnico commerciale e turistico e dell'alberghiero;
- sviluppo, all'interno delle competenze di base e nella prospettiva dei profili di uscita, delle competenze matematico-scientifiche;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in Italiano L2, nel contesto multiculturale di riferimento dell'Istituto; in Inglese e Francese, in ambito comunitario,
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, in un'ottica di inclusione sociale e relazionale.

## **Didattica laboratoriale / didattica per competenze**

La costruzione e il conseguimento delle competenze avviene mediante l'intreccio tra gli assi culturali strategici e le competenze trasversali. Il metodo didattico applicato sarà sia formale (lezione frontale) ma soprattutto attivo, innovativo, interdisciplinare e laboratoriale. La formazione punta ad una metodologia d'apprendimento che renda lo studente autonomo e con l'obiettivo principale di sviluppare competenze spendibili nel mondo del lavoro e nella sua dimensione di cittadino partecipe. L'Istituto all'interno dei percorsi quinquennali privilegia una didattica di tipo laboratoriale, centrata sul problem solving, su forme di apprendimento cooperativo, su un crescente utilizzo di strumenti multimediali, privilegiando la dimensione operativa della conoscenza e una didattica articolata per competenze. In tale prospettiva si sottolinea:

- una metodologia di lavoro sviluppata sui Dipartimenti disciplinari e sugli Assi culturali di riferimento
- la considerazione verso gli strumenti e le risorse proposte alle rilevazioni nazionali (Prove INVALSI), tenuto conto dei livelli di ingresso degli studenti, opportunamente rilevati all'inizio del percorso formativo
- l'importanza della didattica per competenze sia in considerazione della certificazione prevista dalle normative, sia nell'ottica di una interazione fra discipline dell'Area generale e discipline dell'Area professionalizzante, considerata anche la nuova articolazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL) e le competenze in uscita dal percorso quinquennale all'interno dell'Esame di Stato.
- il potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche con attività anche extrascolastiche, indirizzate al recupero e al necessario collegamento con le aree "deboli" dell'apprendimento, con una metodologia di lavoro attenta e coordinata fra le componenti strutturali dell'Istituto (area dell'inclusione, lotta alla dispersione, ambienti di apprendimento)
- il potenziamento delle competenze in lingua straniera, considerata fondamentale strumento di comunicazione professionale e di crescita professionale attraverso l'accesso alla progettualità nazionale e transnazionale di mobilità per gli studenti.

## **PROGETTUALITÀ DELL'ISTITUTO**

Il Piano Triennale, in coerenza con l'atto di Indirizzo del Dirigente scolastico, sviluppa i seguenti punti e propone la realizzazione dei seguenti progetti:

### **Progetti di prevenzione del disagio e contrasto della dispersione scolastica**

- prevenzione attraverso metodologie didattiche e interventi mirati, anche individualizzati, dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- contrasto con opportuna e mirata attività progettuale, coerente con il RAV e i piani di miglioramento, alle elevate sospensioni del giudizio e ai ritardi in ingresso;
- promozione nel contesto formativo ed educativo complessivo di tutte le sinergie con il territorio per rispondere alle richieste del mondo del lavoro, formando non solo operatori professionalmente elevati, ma anche cittadini consapevoli del loro futuro ruolo nella società;

L'Istituto attraverso il Piano triennale, si pone in sintesi i seguenti traguardi formativi:

- acquisizione di competenze culturali e professionali che attraversano la pluralità dei saperi;
- flessibilità attraverso l'acquisizione di una mentalità basata sulla capacità di interpretare con tempestività il cambiamento delle procedure, delle tecniche e del metodo;
- specializzazione professionali attraverso l'acquisizione di competenze professionali operative, spendibili direttamente nel mondo del lavoro.

### **Progetto Dispersione, accoglienza ed integrazione anche per alunni stranieri**

Il progetto prevede lo sviluppo di diverse aree di intervento che diano la possibilità di:

- realizzare processi di integrazione e sviluppo delle situazioni di svantaggio
- garantire il riconoscimento dei progressi e la sperimentazione del successo personale
- attuare una pedagogia interculturale in cui si riconoscano le differenze e si offrano uguaglianza e opportunità
- organizzare esperienze linguistiche per l'apprendimento intensivo della lingua italiana orale e scritta – realizzare interventi per la facilitazione degli apprendimenti

- elaborare percorsi didattici interculturali anche attraverso attività di continuità e raccordo tra classi diverse per promuovere esperienze comuni
- facilitare l’inserimento e l’integrazione anche attraverso l’intervento di interpreti (o mediatori) per far superare le difficoltà linguistiche iniziali

### **Accoglienza**

- raccogliere dati sulla loro storia scolastica, sulla loro biografia linguistica attraverso l’osservazione/valutazione delle competenze all’ingresso
- creare contatti con le famiglie ricorrendo, se necessario, all’aiuto di mediatori e traduttori (altri genitori stranieri presenti nella scuola, connazionali...)
- individuare i bisogni specifici di apprendimento
- realizzare attività di accoglienza, per ridurre l'ansia, la diffidenza, la distanza
- stabilire contatti con enti e associazioni del territorio
- acquisire materiali, risorse e testi presso centri di documentazione e attraverso contatti con altre scuole
- presentare l’organizzazione scolastica alle famiglie
- attivare tecniche metodologiche e didattiche atte a creare un clima relazionale di comunicazione e di dialogo
- elaborare percorsi didattici interculturali per educare alla conoscenza di sé, alla solidarietà, alla cooperazione, all'accettazione delle "diversità" ,ad una convivenza interculturale, al rispetto delle regole del vivere civile

### **Alfabetizzazione linguistica**

- Si organizzeranno esperienze linguistiche per l'apprendimento intensivo della lingua italiana a vari livelli, fornendo gli elementi base per la conoscenza della Lingua Italiana attraverso le abilità di **ascolto**, parlato, lettura e **scrittura**

### **Flessibilità didattica**

- nella metodologia dell’insegnamento – nella selezione dei contenuti
- nella gestione della classe, degli strumenti e dei materiali didattici (specifici e semplificati)

- nella programmazione individualizzata
- nella valutazione

### **Curricolarità**

- seguire ogni alunno correggendo i lavori assegnati e prevedendo momenti di recupero, approfondimento e revisione
- graduare e individualizzare il percorso considerando i bisogni formativi di ciascun alunno – variare le attività (lezioni frontali, lavoro individuale e/o a coppie, esercizi collettivi)
- stimolare l'alunno all'impegno e al successo scolastico
- verificare la comprensione attraverso delle domande-guida
- sottolineare i concetti-chiave
- schematizzare i contenuti

### **Risultati attesi**

- facilitazione nell'inserimento e nell'integrazione
- miglioramento della socializzazione
- miglioramento del rendimento scolastico
- conseguimento di una maggiore autonomia linguistica
- partecipazione al lavoro attivo della classe
- raggiungimento di determinati obiettivi delle programmazioni disciplinari
- accettazione e comprensione delle diversità
- aumentata consapevolezza delle proprie possibilità e capacità

### **Progetti di educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere**

Il Piano prevede l'attivazione di Progetti promossi dall' ASL – Distretto n.61 di Angri Scafati sulla promozione Progetti promossi dall' ASL – Distretto n.61 di Angri – Scafati - Progetto per la promozione ed educazione alimentare e motoria, per la prevenzione al bullismo e per la prevenzione delle dipendenze da sostanze e da comportamenti. Questi progetti prevedono anche la formazione dei docenti, con ricaduta su alunni, personale ATA e genitori. Tali interventi avranno lo scopo di



prevenire e contrastare eventuali comportamenti connotati da violenza come bullismo e cyber bullismo e altri fenomeni di discriminazione ed intolleranza legati al genere, alla etnia e comunque alla diversità. Per questa attività la scuola sulla base di competenze ed esperienze acquisite farà ricorso alle risorse interne collaborando con la rete di Istituzioni e Associazioni presenti sul territorio.

### **Attività e progettualità relativa alla scuola inclusiva**

La popolazione scolastica dell'Istituto accoglie allievi con diagnosi di DSA, allievi BES, cui vanno aggiunti quelli rilevati dai consigli di classe, tutti alunni che necessitano di un percorso personalizzato. A questi si aggiungono allievi non italofofoni. Le statistiche e i dati storici servono a dare la misura della complessità del contesto e dei bisogni dell'Istituto che necessita di mezzi e strumenti per:

- Accogliere gli allievi e le loro famiglie e ascoltare con attenzione i loro bisogni per programmare e pianificare un percorso scolastico soddisfacente ma adeguato alle capacità e ai limiti di ciascuno.
- Aiutare gli allievi a individuare i propri settori d'interesse formativo e professionale al fine di scegliere i profili congrui alle proprie capacità.
- Curare i rapporti con le istituzioni e le Reti (Comune, ASL 4 di Angri, servizi sociali, mediatori culturali e linguistici, Ufficio Scolastico Territoriale, Ufficio Regionale Scolastico per la Campania, Centro Territoriale Supporti, GLH provinciale, Centro per l'Impiego, associazioni)
- Curare la formazione professionale specifica dei docenti sulle tematiche sopracitate.
- Sensibilizzare le classi all'accettazione e all'accoglienza di tutte le diversità, per favorire un percorso di crescita personale e di gruppo, attraverso progetti specifici di classe o trasversali d'Istituto, finalizzati a creare un clima inclusivo e multiculturale.

Le azioni che la scuola già attua e che intende potenziare nel Piano Triennale:

1. Adozione da parte dell'Istituto del PAI (Piano Annuale Inclusione) appositamente redatto dalla commissione GLI (Gruppo Lavoro Inclusione), con la finalità di istituzionalizzare le procedure e le metodologie per l'inclusione

2. Sportello per l'orientamento in entrata degli allievi della scuola secondaria di primo grado diversamente abili, DSA e BES e relativo accompagnamento nella fase di passaggio da un grado all'altro della scuola.

3. Sportello informativo e incontri rivolti a docenti, genitori, alunni ed esperti esterni, con la finalità di informare sulle problematiche relative all'inclusione degli allievi diversamente abili, BES e DSA per concordare i percorsi individualizzati e personalizzati.

## **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

### **Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP)**

Il percorso normativo ha consolidato la metodologia dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento ex alternanza, rafforzando la collaborazione, con finalità formative, tra scuola e mondo del lavoro. La legge 107/2015 prevede dall'anno scolastico 2015-2016 percorsi obbligatori di alternanza nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva:

non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;

non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;

e riconosce agli istituti scolastici:

- la possibilità di stipulare convenzioni per lo svolgimento di percorsi in alternanza anche con gli ordini professionali e con enti che svolgono attività afferenti agli indirizzi di studio;

- la possibilità di realizzare le attività di alternanza durante la sospensione delle attività didattiche e all'estero, nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata;

- l'affidamento alle scuole secondarie di secondo grado del compito di organizzare corsi di formazione in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolti agli studenti nei percorsi di alternanza. Inoltre si ravvisa *“la necessità che le*

*istituzioni scolastiche procedano a verificare, attraverso l'interlocuzione con i soggetti partner in convenzione o convenzionandi, che presso le strutture ospitanti gli spazi adibiti alle attività degli studenti in PCTO siano conformi alle prescrizioni generali e specifiche degli organismi di settore e consentano altresì il rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste.”*

### **Finalità del Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP)**

All'interno del sistema educativo l'alternanza scuola lavoro è stata proposta come metodologia didattica per realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile, mediante la possibilità di:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni scolastiche, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

### **Progetti di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento:**

Il Piano Triennale, secondo la normativa vigente, prevede, nella predisposizione dei percorsi dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, 210 ore complessive per le classi del triennio dei per gli istituti professionali e 150 ore per gli istituti tecnici. Tali percorsi verranno svolti con le seguenti modalità:

- Impresa Formativa Simulata
- Stage in aziende con opportuna progettazione dei contenuti formativi in coerenza con gli Indirizzi di studio e con le competenze in uscita nel profilo professionale.
- Formazione in materia di sicurezza (Legge 81)

- Partecipazione ad eventi e manifestazioni interne ed esterne alla scuola, articolati nell'ottica di un continuo scambio con le richieste del territorio e con la sua valorizzazione.

Tali modalità di apprendimento assumono un valore strategico in quanto consentono di: arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con la maturazione di competenze spendibili nel mercato del lavoro; favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; promuovere e sostenere la realizzazione di un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile. L'Impresa Formativa Simulata, IFS, consente agli studenti di operare nel laboratorio di simulazione della scuola come se fossero in azienda, in un contesto di apprendimento molto stimolante che promuove nei giovani l'autonomia decisionale e la capacità di operare per obiettivi.

## **PIANO FORMAZIONE PERSONALE**

### **Formazione docenti**

Ciascun docente dell'Istituto alla fine di ogni anno scolastico maturerà un numero ore di formazione certificate dal Coordinatore Didattico, sulla base di quanto stabilito dai decreti attuativi della Legge 107. Poiché nell'Istituto sono presenti tra i docenti profili professionali elevati e con competenze documentate, saranno inoltre incentivate iniziative di aggiornamento basate sulla condivisione scientifica e pedagogica. Inoltre il Coordinatore Didattico potrà certificare attività formative documentate relative a competenze scientifiche di area disciplinare, sviluppate dai docenti al di fuori del contesto scolastico. Il Piano, in attesa di una normativa dettagliata in materia, nel delineare le linee guida per la formazione in servizio dei docenti, tiene conto delle priorità generali scaturite dai punti precedenti, e considerando tematiche trasversali sulle quali articolare la formazione in servizio (valutazione, metodologie didattiche, inclusione, sicurezza) indica le seguenti specifiche aree per la formazione del personale, coerenti con l'impostazione dell'offerta formativa e con le priorità e i traguardi individuati nella Premessa. Per le attività interne all'Istituto, in coerenza con

il Piano di Miglioramento per il triennio 2020-2023, vengono individuate le seguenti aree di priorità per l'aggiornamento del personale:

<b>Attività formativa</b>	<b>Personale coinvolto</b>	<b>Priorità strategica correlata</b>
Area 1 Docimologia, strumenti di valutazione, preparazione di verifiche	PERSONALE DOCENTE	Migliorare i risultati scolastici degli studenti Ottimizzare i risultati nelle materie di indirizzo che presentano aree di criticità Ridurre gli insuccessi
Area 2 Personalizzazione della didattica per allievi con Bisogni Educativi Speciali	PERSONALE DOCENTE	Diversificare le metodologie didattiche per attivare una varietà di processi cognitivi e stimolare l'autonomia operativa e di pensiero Ridurre gli insuccessi
<b>Attività formativa</b>	<b>Personale coinvolto</b>	<b>Priorità strategica correlata</b>
Area 3 Progettazione di percorsi didattici per l'integrazione delle tecnologie nei processi di insegnamento/apprendimento Gestione e organizzazione di Istituto	PERSONALE DOCENTE  PERSONALE NON DOCENTE	Progettare attività di apprendimento relative alle singole discipline e interdisciplinari
Area 4 Norme e comportamenti per la sicurezza nella scuola	PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE	Tutelare il benessere e la sicurezza nell'ambiente

		scolastico Prevenire condotte a rischio
Area5 Team building Gestione e organizzazione di Istituto	PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE	Migliorare la capacità dei docenti di valutare le competenze interdisciplinari. Ridurre gli insuccessi

### Coordinate temporali e strategiche del Piano Formazione insegnanti e personale

	Risultati attesi a.s.2020/2021	Risultati attesi a.s.2021/2022	Risultati attesi a.s.2022/2023	Risultati attesi a.s.2023/2024
<b>Area 1</b>	Individuare, attraverso indagini quantitative e qualitative dei punti critici e degli elementi di forza dell'istituto, con l'obiettivo di verificare il livello di raggiungimento degli obiettivi indicati nel POF	Migliorare gli aspetti fondamentali della vita scolastica e modificare le condizioni di apprendimento, ideando soluzioni interne e condividendo una didattica laboratoriale attraverso l'uso	Produrre un set di indicatori e strumenti che tengano sotto costante monitoraggio la valutazione degli apprendimenti, delle prestazioni e dei comportamenti organizzativi, la soddisfazione	Promuovere progetti di ricerca in rete e con collaboratori esterni.

		delle tecnologie didattiche	di alunni e famiglie	
<b>Area 2</b>	Revisione del lavoro svolto nelle classi per l'individuazione e di elementi di criticità e di forza di cui tener conto nelle successive progettazioni, valutando anche eventuali necessità di attività di formazione per i docenti	Progettare attività di apprendimento relative alle singole discipline e interdisciplinari, da sperimentare nelle classi e sottoporre a valutazione da parte di esperti esterni e interni dell'istituto	Documentare l'attività del gruppo e creare un archivio digitale delle progettazioni	Ideazione e formulazione di progetti per attività didattiche e per attività relative ad abilità cognitive trasversali e competenze sociali
<b>Area 3</b>	Attività di formazione docenti per nuovi stili di insegnamento che utilizzano le tecnologie didattiche	Formazione continua e autoformazione per rendere più produttivi gli incontri tra i docenti	Formazione continua e autoformazione e per rendere più produttivi gli incontri tra i docenti	Esame ed eventuali pubblicazioni di progetti di ricerca realizzati attraverso l'uso delle nuove tecnologie didattiche

<p><b>Area 4</b></p>	<p>Fornire ai docenti e a tutto il personale strumenti di interpretazione e di azione per affrontare efficacemente i problemi connessi alla sicurezza nella scuola, nei suoi diversi aspetti organizzativi, tecnici, procedurali, relazionali</p>	<p>Fornire ai docenti e a tutto il personale strumenti per affrontare la sicurezza come parte integrante delle finalità della scuola e della funzione di ogni membro della comunità scolastica</p>	<p>Fornire strumenti efficaci per progettare la didattica della sicurezza</p>	<p>Fornire strumenti efficaci per documentare le iniziative e le buone pratiche organizzative, tecniche, didattiche, relazionali, in tema di sicurezza a scuola.</p>
<p><b>Area 5</b></p>	<p>Creazione di team analisi dell'obiettivo fondamentale di condivisione degli intenti</p>	<p>Sviluppare all'interno del team i ruoli funzionali al conseguimento degli obiettivi preposti</p>	<p>Rafforzare lo spirito di squadra, curare la comunicazione, risolvere problemi di conflittualità interna</p>	<p>Approfondire i concetti di responsabilità individuale, di rispetto dei ruoli entro un team, in vista di una coesione del gruppo verso una performance</p>



				costruttiva ed efficace
<b>Previsioni di monitoraggi o</b>	Interviste questionari studenti	Esame di gradimento	Realizzazione portfolio docenti	Analisi portfolio docenti

### **Formazione personale ATA**

Al fine di ottimizzare la qualità dei servizi, anche in caso di assenze più o meno prolungate delle singole unità operative nelle varie qualifiche e settori, si stabilisce una attività di formazione reciproca in servizio di tutto il personale amministrativo, tecnico ed ausiliario attraverso la condivisione con i colleghi, delle specifiche competenze acquisite relative al proprio settore di lavoro. La comunità professionale ATA sarà quindi intesa come soggetto attivo di autoformazione sul campo.

Per tutto il personale ATA, è prevista formazione obbligatoria secondo normativa vigente in relazione a:

- sicurezza
- primo soccorso

Lo sviluppo del piano di formazione nell'arco temporale previsto, avverrà soprattutto sulla base delle proposte del personale stesso che individuerà gradualmente gli argomenti che richiedono maggiori approfondimenti teorico-tecnici per il continuo miglioramento dei risultati nella gestione delle pratiche.

### **ALTRI PROGETTI ATTIVI NEL TRIENNIO**

#### **Attività integrative per l'ampliamento dell'offerta formativa**

L'Istituto completa ed arricchisce l'offerta formativa attraverso la progettazione di attività integrative sia curricolari che extra-curricolari, aventi come obiettivo primario quello di estendere al maggior numero possibile di alunni proposte formative coerenti con il corso di studi. Sono organizzate selezionando tra le varie proposte di progetti interni all'istituto stesso o provenienti da altre istituzioni e aziende locali.

Gli scopi di tali attività sono:

- ♣ favorire la cooperazione tra gli studenti;
- ♣ sollecitare dialogo, confronto e collaborazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- ♣ stimolare la capacità critica;
- ♣ attivare capacità operative e sollecitare la creatività;
- ♣ potenziare le competenze di base in contesti diversi;
- ♣ permettere esperienze formative anche al di fuori dell'aula scolastica;
- ♣ favorire il rapporto tra scuola e realtà esterna consentendo anche il raccordo con il mondo del lavoro.

Esse assumono una particolare rilevanza in una scuola articolata su più indirizzi, infatti favoriscono l'incontro e la costruzione di relazioni tra studenti e docenti che operano in spazi fisici separati, generando importanti momenti di confronto tra i membri della comunità scolastica e con il territorio da cui provengono, in cui e con cui si trovano ad interagire quotidianamente. Tutte le attività svolte all'interno dell'Istituzione scolastica vengono riconosciute dai Consigli di Classe per la valutazione degli allievi partecipanti secondo quanto stabilito dalla normativa vigente e in base alle griglie approvate dal Collegio Docenti. In particolare per il triennio contribuiscono alla determinazione del credito scolastico utile per l'ammissione agli esami di stato.

### **Progettazione Integrativa Curricolare**

Le attività didattiche integrative curriculari sono promosse e coordinate da gruppi di docenti o docenti singoli nell'ambito della progettazione del Consiglio di Classe e dei Dipartimenti. Rivolte ad intere classi oppure a gruppi di alunni, sono finalizzate a fornire agli alunni occasioni di arricchimento della loro formazione culturale di base e di sviluppo delle loro attitudini in completamento dei percorsi formativi previsti dal curriculum. Si svolgono in orario prevalentemente curricolare integrandosi con l'attività didattica ordinaria. Mantenendo un contatto costante con il territorio, e cogliendo tutte le sollecitazioni che dal mondo dell'istruzione e della cultura provengono, l'Istituto programma ed implementa:

- ♣ visite guidate sul territorio comunale e provinciale;

- ♣ conferenze, partecipazione ad eventi, incontri con esperti, rappresentanti delle istituzioni, personalità del mondo della cultura e della comunicazione;
- ♣ partecipazione a rappresentazioni teatrali, anche in lingua straniera;
- ♣ partecipazione a progetti in rete con altre scuole del territorio o italiane;
- ♣ progetti inter e pluri-disciplinari orientati alla formazione della persona, quali l'educazione alla Salute e l'educazione alla Cittadinanza attiva.

### **Area servizi**

Nell'espletare i suoi obiettivi educativi e didattici l'istituto si avvale del supporto di un'area servizi che, in rapporto di complementarietà con l'offerta formativa, è rivolta al raggiungimento delle medesime finalità in un'ottica di interazione con tutti i portatori di interesse. Si tratta, infatti, di servizi che la scuola offre non solo agli studenti ma anche alle famiglie ed al territorio con l'intento di potenziare l'intervento formativo e raccogliere le sollecitazioni che dall'esterno possano contribuire alla piena efficacia dello stesso.

### **Orientamento**

Le attività di orientamento rappresentano al contempo un servizio fondamentale che la scuola offre ai propri utenti ed alle loro famiglie ed uno dei principali strumenti attraverso i quali l'istituto va a definire la propria identità sul territorio. Esse rivestono, pertanto, una funzione strategica nell'implementazione della sua politica scolastica. Le attività di orientamento sono divise in 4 fasi:

1. orientamento in entrata
2. accoglienza dei nuovi iscritti e delle loro famiglie
3. orientamento in itinere
4. orientamento in uscita

#### **Orientamento in entrata**

Rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di far conoscere la nostra Scuola e di promuovere i nostri corsi di studi. Le diverse attività di orientamento in entrata prevedono:

- diffusione di pubblicazioni informative, curate dal gruppo Orientamento, quali: dépliant, manifesti e brochures
- pubblicazione sul sito WEB dell'Istituto di tutte le informazioni necessarie
- incontri di informazione presso le scuole secondarie di primo grado della provincia, secondo calendario o accordi preventivi, per fornire tutte le notizie relative alla scuola e le prospettive di lavoro che offre
- incontri e accoglienza di alunni e genitori in visita all'Istituto
- giornate di "Open day" ("scuola aperta"), nel periodo dicembre/gennaio/febbraio, con la realizzazione di work-shop, per promuovere le molteplici attività svolte in Istituto
- apertura dei laboratori per permettere agli alunni interessati di fare esperienze informatiche e multimediali sotto la guida d'insegnanti e assistenti tecnici, alla presenza anche di studenti della scuola
- costituzione di reti con le scuole secondarie di primo grado al fine di creare una continuità educativa, condizione indispensabile per il "successo scolastico" degli alunni.

### **Accoglienza**

La Scuola si propone di favorire l'inserimento degli studenti nella nuova realtà con un atteggiamento di disponibilità, ascolto, apertura, accettazione, che contribuisca a trasmettere il senso di appartenenza all'istituzione, questo perché si è consapevoli che l'inizio di un nuovo ciclo di studi per gli studenti rappresenta un'occasione per ridefinire il proprio rapporto con la scuola e si configura, quindi, come un importante fase di transizione in cui stabilire ruoli e stili relazionali. Il progetto accoglienza, rivolto alle classi prime dell'Istituto, vuole essere uno strumento di dialogo capace di contribuire al raggiungimento degli obiettivi educativi che la scuola si prefigge. L'Istituto all'inizio del nuovo anno scolastico elabora una serie di attività di accoglienza da svolgere con gli alunni iscritti alle prime classi nei primi giorni di scuola o nel periodo immediatamente precedente l'inizio delle lezioni.

### **Orientamento in itinere**

Riguarda tutti gli indirizzi ed è rivolto a tutti gli studenti del biennio. Ha l'obiettivo di fornire gli strumenti e le informazioni necessarie per operare una scelta consapevole fra le diverse articolazioni del percorso di studi del triennio. A tale scopo è previsto abitualmente un incontro alla fine del primo quadrimestre, rivolto sia agli studenti che alle famiglie, per illustrare l'offerta formativa del triennio. Ulteriore scopo dell'orientamento in itinere è quello di favorire un eventuale ri-orientamento con l'intento di prevenire e ridurre i fenomeni di dispersione scolastica e di assicurare la realizzazione del diritto – dovere all'istruzione e alla formazione per tutti.

### **Orientamento in uscita**

Rivolto agli alunni del triennio, ha l'intento di rendere lo studente maggiormente consapevole delle proprie attitudini e delle possibilità offerte dal contesto in cui vive in funzione della scelta post-diploma. In questa fase l'orientamento mira ad informare sul mondo del lavoro, sulla tipologia degli studi universitari, sulla formazione professionale post-diploma, sul mercato del lavoro, sulle opportunità per il diritto allo studio, sulle borse di studio e sui programmi di mobilità degli studenti all'estero. Per gli alunni del triennio, quindi, l'orientamento prevede una serie di attività di informazione e avviamento verso le scelte post-diploma. Sono, tra l'altro, programmati incontri con imprenditori, esponenti degli ordini professionali, rappresentanti di varie categorie, ecc., per illustrare le prospettive occupazionali e le aspettative del mondo del lavoro. Particolarmente nel comparto professionale la scuola realizza i suoi obiettivi di orientamento anche attraverso la partecipazione degli studenti a stage aziendali e progetti di alternanza scuola-lavoro. Si tratta di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica sulla base di apposite convenzioni con le imprese, con le associazioni di rappresentanza, con le camere di commercio, con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa. Per l'orientamento allo studio universitario e alla formazione post-diploma, oltre a diffondere materiale informativo relativo agli indirizzi di studio universitari e ai corsi

di specializzazione post-diploma, si organizzano visite agli atenei in occasione degli “Open day” da essi programmati.

### **Partecipazione ad eventi**

Promozione nel contesto formativo ed educativo complessivo di tutte le sinergie con il territorio per rispondere alle richieste del mondo del lavoro, formando non solo operatori professionalmente elevati, ma anche cittadini consapevoli del loro futuro ruolo nella società. In particolare favoriscono il potenziamento nei giovani dello spirito d’iniziativa e di imprenditorialità e dell’etica del lavoro.

### **Rapporti scuola famiglia**

Coinvolgere i genitori è importante per avere informazioni dirette e immediate sugli alunni, conoscere l’ambiente di provenienza, iniziare un dialogo aperto e renderli partecipi del progetto educativo dei propri figli.

La scuola incontra i genitori:

- ♣ durante gli “Open Day”, giornate di visita programmate nell’ambito delle attività di orientamento in entrata per i nuovi iscritti;
- ♣ nei due incontri scuola-famiglia al termine del primo e del secondo quadrimestre e quando il coordinatore di classe consegna alle famiglie degli studenti le pagelle quadrimestrali;
- ♣ su richiesta dei genitori ai singoli docenti da novembre ad aprile;
- ♣ su richiesta del docente coordinatore, soprattutto in presenza di problematiche specifiche;
- ♣ tutte le volte che ne sfacciano esplicita richiesta.

A fine anno, inoltre, la Scuola comunica alle famiglie gli eventuali debiti formativi con le relative indicazioni metodologiche per il superamento e le modalità di verifica che si svolgeranno comunque prima dell’inizio del nuovo anno scolastico. I docenti hanno facoltà di procedere a loro volta alla prenotazione di un colloquio con le famiglie, ove se ne riscontri la necessità per ragioni di ordine educativo e/o didattico. L’Istituto, inoltre, favorisce la partecipazione delle famiglie degli studenti a convegni, manifestazioni e a quant’altro veda impegnati i propri figli.

Un proficuo e sereno rapporto con l'istituzione scolastica consente ai genitori di:

- ♣ individuare nell'istituzione scolastica un luogo che li rende consapevoli e partecipi del percorso formativo dei figli;
- ♣ sviluppare con i figli un colloquio sul percorso scolastico che stanno affrontando e sulle scelte future;
- ♣ esprimere domande e ricevere risposte su specifici problemi dei figli
- ♣ assumere un ruolo di sostegno nelle fasi di transizione, essendo sensibilizzati sull'importanza di questo compito;
- ♣ essere sostenuti nei propri compiti socio-educativi;
- ♣ instaurare un dialogo costruttivo con gli insegnanti improntato sulla reciproca fiducia.

### **Esigenze della Famiglia**

Qualora la Famiglia debba rivolgersi alla Scuola, in qualunque momento dell'anno e per le diverse necessità, può trovare un opportuno referente:

- se il problema riguarda la richiesta di un certificato o il ritiro di un documento, si rivolgerà alla Segreteria Didattica;
- se insorgono necessità relative alla sfera educativo- didattica, il genitore può contattare il Docente della disciplina in oggetto nell'ora settimanale di ricevimento dello stesso; il Docente coordinatore, secondo le medesime modalità; il Coordinatore Didattico;
- se il genitore ha bisogno di acquisire maggiori informazioni sul Piano dell'Offerta Formativa, può consultare il sito Internet